



I.T.G.C. "G. SALVEMINI - E.F. DUCA D'AOSTA"

Dirigente Scolastico Prof.ssa Paola Mencarelli

Via Giusti, 27 - Firenze - Tel. 055/2476941 Fax 055/242778

Via della Colonna, 10 - Firenze - Tel. 055/2477224-5 Fax 055/2477226

Criteria attribuzione voto di condotta

Per condotta scolastica si intende non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano e professionale, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio. La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la "non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo") ed il 10.

Ogni consiglio di classe attribuisce di norma in base ai descrittori individuati un voto di condotta compreso tra sei ed otto decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto, il consiglio di classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il consiglio di classe attribuisce un voto compreso tra nove e dieci decimi. Nell'attribuzione del voto di condotta in occasione delle valutazioni del trimestre/pentamestre ogni consiglio di classe è tenuto ad osservare il < Regolamento di disciplina ed il <Patto educativo di corresponsabilità > Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe attraverso ammonizioni (note) scritte personali [che possono condurre nel corso dell'anno scolastico a sanzioni più gravi quali censure e sospensioni]. Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, è tenuto a monitorare numero e qualità delle note scritte personali comminate a ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti. I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo gli indicatori di seguito indicati, il voto di condotta. Non si ritiene opportuno adottare un criterio quantitativo perché la/le nota/ va/vanno valutata/e collegialmente sul piano qualitativo. I casi di sospensione vanno valutati alla luce del < Regolamento di disciplina> e <Patto educativo di corresponsabilità > dato che ci troviamo nelle condizioni per attribuire voti dalle conseguenze anche gravi. La proposta di attribuzione durante le valutazioni tri/pentamestrali del voto di condotta e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione. L'attribuzione finale del voto di condotta è collegiale. I C.d.c., nel rispetto di vincoli di coerenza con il seguente documento, in occasione degli scrutini assegnano i voti di condotta rispettando i seguenti descrittori. Il numero dei descrittori da rispettare è a discrezione dei Consigli e dipende dal contesto, cioè dal gruppo classe.

10/9	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole2. costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati3. essere sempre munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc)4. partecipazione costante ed attiva al dialogo educativo5. atteggiamento di collaborazione verso i compagni e verso tutte le componenti della comunità scolastica
8	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento solitamente corretto e rispettoso delle regole2. ricorrente costanza e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati3. essere solitamente munito del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc)4. partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo5. atteggiamento abbastanza collaborativo con i compagni e con tutte le componenti della comunità scolastica
7	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, saltuari ritardi nell'ingresso delle lezioni2. incostante nell'esecuzione dei compiti assegnati3. a volte sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc).4. partecipazione limitata al dialogo educativo e atteggiamento di scarsa collaborazione con i compagni e tutte le componenti della comunità scolastica
6	<ol style="list-style-type: none">1. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole, ripetuti ritardi nell'ingresso delle lezioni, presenza di note nel registro di classe2. poco assiduo nell'esecuzione dei compiti assegnati3. ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti (libri di testo, supporti didattici, ecc)4. partecipazione pressoché assente al dialogo educativo e insufficiente collaborazione verso i compagni e tutte le componenti della comunità scolastica

5	<p>Per l'attribuzione del cinque il c.d.c si atterrà a quanto stabilito dall'art. 4 del D. M. n. 5 del 16.1.09</p> <p>“Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</p> <p>L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none">a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto. . Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale”
---	---